

Le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6. Documenti, Commenti, Normativa, a cura di Giancarlo Cerini e Mariella Spinosi, Tecnodid, 2021

Michela Bongiorno^a

^a Indire, m.bongiorno@indire.it

Il testo, curato da Giancarlo Cerini e Mariella Spinosi, propone un'analisi critica e approfondita della bozza delle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei", di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

I temi sono organizzati ed esposti con estrema chiarezza, i rimandi tra le differenti prospettive di analisi tra gli autori del testo e quelli delle Linee guida costituiscono un valore aggiunto importante che consente una più approfondita comprensione di tematiche complesse.

Il testo è articolato in quattro sezioni, le prime due contengono contributi teorici e l'illustrazione di alcuni dei concetti fondamentali alla base delle Linee guida, le ultime due parti sono invece dedicate al documento ufficiale e alla normativa.

Più specificatamente, la prima parte introduce concetti e tematiche funzionali alla comprensione e all'orientamento nel testo, che sono successivamente messi in correlazione con gli elementi chiave alla base del decreto legislativo 65/2017, di cui si illustrano organizzazione, temi e struttura.

Tali elementi teorici, studi, analisi e riflessioni si integrano a obiettivi e strategie d'azione nazionali e internazionali. Inoltre, essi offrono interessanti stimoli culturali e di analisi ai professionisti impegnati nel campo "zerosei", ponendo sempre al centro il bambino e i suoi bisogni educativi e di crescita. La seconda parte, dedicata al modello organizzativo, affronta il tema della continuità pedagogica nelle fasce d'età 0-3 e 3-6.

Viene dunque analizzata la struttura dei poli per l'infanzia, istituiti con il decreto legislativo 65/2017, evidenziando il loro carattere innovativo, il ruolo degli educatori, le misure da introdurre per la creazione di un reale e fattivo sistema integrato, passando per le risorse economiche, formative e sociali.

La seconda sezione evidenzia con chiarezza come l'obiettivo dei poli per l'infanzia non sia quello di modificare le differenti gestioni delle due fasce di riferimento, 0-3 e 3-6, quanto delinearne una necessaria continuità pedagogica che, per essere efficace, ha bisogno di strumenti di coordinamento e regole comuni (Stancarone, 2021, p. 78).

La terza sezione riporta il testo ufficiale delle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" e alcuni riferimenti legislativi complementari per la comprensione del contesto.

Le indicazioni per l'attuazione del sistema integrato e del piano di azione esplicitano come il coordinamento pedagogico si inserisca all'interno di un insieme di azioni complesso che implica, per l'attuazione del sistema integrato, la messa in pratica della totalità delle strategie.

Tra quest'ultime, giocano un ruolo importante, per garantire la qualità dei servizi offerti e sancire il ruolo chiave dell'educatore nella creazione di un sistema efficiente, il coordinamento territoriale, i sistemi di *governance* e la formazione continua.

Il libro, con estrema linearità e chiarezza, costituisce una solida base per comprendere e affrontare il tema del sistema integrato "zerosei": è l'unione di teoria e pratica in cui si declinano gli elementi fondamentali di cura del bambino, all'interno del quadro attuativo e normativo. La realizzazione del sistema integrato presuppone un impegno da parte di tutti gli attori coinvolti, pertanto non soltanto delle scuole e delle istituzioni, ma anche delle famiglie e dei fruitori dei servizi. Su tale presupposto i numerosi e differenti contributi offrono spunti di riflessione molteplici e, allo stesso tempo, complementari. L'esposizione dei temi si presta a una lettura multilivello e si rivolge a un pubblico estremamente vario. Il testo "Le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6. Documenti, Commenti, Normativa" pone l'analisi del sistema "zerosei" in una visione capace di dare nuovo slancio a un segmento educativo troppo spesso concepito come supporto alle dinamiche sociali e familiari, piuttosto che come primo e fondamentale *step* del percorso educativo di ogni bambino e, in quanto tale, meritevole di una nuova e più sistematica attenzione.